

## Voucher lavoro aboliti, quali sono ancora validi?

**Autore:** Redazione

**In:** Diritto civile e commerciale

I tanto contestati voucher lavoro saranno aboliti definitivamente il 1° gennaio 2018, per effetto del Decreto Legge 25/2017. Fino alla fine dell'anno, quindi, sarà possibile utilizzare i buoni lavoro per il pagamento delle prestazioni occasionali: solo, però, quelli acquistati entro il 17 marzo 2017, data di entrata in vigore del Decreto. Ma non solo: fino alla fine del 2017, e probabilmente anche per tutto il 2018, sarà possibile richiedere i voucher all'Inps per il bonus babysitter.

Facciamo allora il punto e vediamo nel dettaglio chi può ancora utilizzare i buoni e in che modo.

### L'abolizione dei voucher dal 2018

I voucher lavoro sono dunque stati aboliti del tutto, dopo tante discussioni e numerose proposte di semplice limitazione al loro utilizzo, dal Decreto Legge del 17 marzo. Un taglio netto del Governo su una misura che stava diventando troppo impopolare presso i lavoratori, deciso anche per evitare un referendum abrogativo troppo rischioso per l'esecutivo.

Qual era, nella sostanza, il problema? I voucher lavoro erano nati per regolarizzare le prestazioni occasionali e accessorie fino a quel momento nascoste all'Inps e al Fisco, dunque per un fine positivo. I buoni erano però stati ampliati oltremisura dal Jobs Act, e utilizzati sempre più frequentemente dai committenti per mascherare veri e propri rapporti di lavoro dipendente. Questo ovviamente lasciava i lavoratori in condizioni del tutto svantaggiate. Adesso i buoni non saranno più utilizzabili a partire dal 1° gennaio 2018.

Voucher già comprati: come vanno utilizzati?

Ma i voucher che sono già stati comprati dai committenti prima del 17 marzo 2017, e che quindi potranno essere utilizzati fino a dicembre, quali regole dovranno seguire?

Un po' di confusione si era creata nei giorni successivi all'entrata in vigore del Decreto, dato che lo stesso non aveva esplicitamente prorogato fino a dicembre le nuove norme introdotte dal decreto correttivo del Jobs Act dello scorso ottobre. Sembrava, in sostanza, che dal 17 marzo si potessero utilizzare i buoni senza obbligo per i committenti di comunicare preventivamente i dati della prestazione e senza rischiare sanzioni. Una nota del Ministero del Lavoro e poi il messaggio dell'Inps del 14 aprile hanno però chiarito la situazione.

L'obbligo di tracciabilità dei voucher

Come chiarito da Ministero del Lavoro e Inps, dunque, gli obblighi di tracciabilità dei voucher decisi dal decreto correttivo del Jobs Act dello scorso ottobre sono ancora validi fino a dicembre.

Il committente deve quindi comunicare alla sede territoriale dell'ispettorato del lavoro i dati anagrafici del lavoratore e la durata della prestazione. In particolare:

i committenti che non appartengono al settore dell'agricoltura devono comunicare all'ispettorato del lavoro, mediante SMS o posta elettronica, i dati anagrafici e il codice fiscale del lavoratore, insieme alla data e al luogo della prestazione e alle sue ore di inizio e di fine, almeno sessanta minuti prima dell'inizio dell'operazione;

i committenti imprenditori agricoli, invece, sono tenuti a comunicare, con le stesse modalità, i dati relativi al lavoratore e alla prestazione svolta "con riferimento ad un arco temporale non superiore a tre giorni".

#### I voucher per il bonus babysitter

Sono ancora validi, infine, i voucher attraverso i quali l'Inps corrisponde ai cittadini beneficiari il bonus babysitter per il 2017. Anzi, con tutta probabilità questi buoni potranno essere richiesti fino alla fine del 2018, e quindi fino alla fine del bonus stesso.

Ricordiamo che il bonus babysitter è una misura assistenziale prevista dalla Legge di Bilancio che viene erogata dall'Inps alle neomamme per permettere loro di pagare le babysitter e la retta dell'asilo nido. Il bonus è riservato alle madri che rinunciano al congedo parentale e dunque tornano a lavoro subito dopo il periodo di maternità. La somma, generalmente del valore di 600 euro mensili, viene rilasciata appunto tramite voucher.

#### Come difendersi dall'ipoteca e dalla riscossione esattoriale

Nunzio Santi Di Paola - Francesca Tambasco, 2017, Maggioli Editore

L'opera è un'analisi operativa degli strumenti di difesa del contribuente dalle attività di recupero del Fisco, i cui poteri di riscossione risultano accresciuti negli anni per effetto di continui interventi legislativi. Il...

36,00 € 33,48 € Acquista

su [www.maggiolieditore.it](http://www.maggiolieditore.it)

<https://www.diritto.it/voucher-lavoro-aboliti-quali-sono-ancora-validi/>